

I sindacati chiedono all'amministrazione di aprire un confronto con ArcelorMittal



Le parti sociali joniche vogliono discutere nel dettaglio le misure incluse nell'addendum

● Un incontro ieri mattina fra il sindaco di Taranto Rinaldo Melucci accompagnato dall'assessore agli Affari Generali Pietro Paolo Castronovi e le organizzazioni sindacali Cgil Cisl Uil Conf-sal Usb Ugl ed Flm-Cub.

Le parti sociali, insieme all'amministrazione, chiedono con forza all'azienda che si apra la discussione sull'addendum previsto dal piano di acquisizione.

L'incontro, quindi, è servito per fare il punto sulla situazione ambientale e sulle azioni possibili da intraprendere insieme.

«Al centro della discussione - commenta l'assessore Castronovi - devono tornare le questioni ambientali che riguardano, lo ricordiamo, non solo i cittadini ma anche i lavoratori che operano all'interno della fabbrica. La Valutazione integrata di impatto sanitario è certamente un ulteriore strumento che servirà a dare impulso alle azioni che ArcelorMittal si era già impegnata a

portare avanti».

Secondo l'amministrazione comunale «ora l'attenzione del Governo deve concentrarsi nel garantire salute e occupazione ai cittadini e lavoratori di Taranto anche spostando l'osservatorio permanente dalla sua sede attuale nella capitale, a Taranto».

«Si registra infatti che troppe parti di quell'accordo sono tuttora inesprese e invece servono certezze e attenzione costante. È altrettanto chiaro che insieme al governo anche ArcelorMittal deve fare la sua parte dimostrando che gli impegni presi con la città è in grado di realizzarli», afferma ancora l'assessore comunale Castronovi.

Il confronto continuerà nelle prossime settimane a seguito degli sviluppi che avranno i controlli in corso di esecuzione.

Già la settimana scorsa i sindacati Cgil, Cisl e Uil di Taranto erano stati a Palazzo di Città dove avevano incontrato il sindaco Rinaldo Melucci per parlare delle questioni ambientali. I sindacati, che col sindaco hanno avuto un primo scambio di opinioni, avevano chiesto una convocazione ufficiale «per assumere una posizione a sostegno dell'amministrazione comunale di Taranto».



Una protesta dei sindacati metalmeccanici per l'Ilva (foto d'archivio)

